

Sessano – Contrasti per la carica di vicesindaco 2

Il secondo dei numerosi perché a cui cercheremo di rispondere nei prossimi cinque anni

Perché non c'è stata alcuna risposta al post della scorsa settimana? Quello che spiegava perché è un diritto, oltre che un dovere, da parte dell'opposizione, chiedere i motivi della scelta del vicesindaco...

A questa domanda è facile rispondere: non si risponde perché non si hanno argomenti per sostenere la tesi opposta.

Al discorso fatto la settimana scorsa, c'è ancora da aggiungere che anche il capo del governo può secretare alcuni documenti. Ma può farlo solo se la loro pubblicazione è ritenuta pericolosa per lo Stato. Non certo per motivi politici e di parte.

Ma, poi, se la decisione è motivata da ragioni di cui non si temono le conseguenze, né si prova vergogna, perché non renderle pubbliche?

Ma il perché ha una sorta di appendice ancora più importante: perché si usa un atteggiamento così aggressivo per lanciare messaggi e non si accetta il dialogo?

Sarebbe davvero un segno importante l'accettazione del dialogo e l'eliminazione di quegli atteggiamenti che hanno caratterizzato i venti anni precedenti di vita amministrativa sessanese.

Che ci sia tanta aggressività, tuttavia, non mi sorprende perché la lista del "Voltiamo pagina" aveva dichiarato già prima delle elezioni che avrebbe fatto una opposizione dura e senza sconti.

Tuttavia, dobbiamo essere attenti a non superare i limiti del rispetto reciproco e dobbiamo rimanere sugli argomenti e sulle questioni, non sulle persone.

Anche noi cittadini che commentiamo dall'esterno della casa comunale, anche noi dobbiamo rimanere nei limiti della discussione democratica ed evitare gli attacchi personali.

Chi ci rappresenta deve farlo ancora di più, perché è dalla parte delle Istituzioni e chi è da quella parte deve dare l'esempio e non deve abbassare il livello di dignità delle istituzioni stesse.

Deve farlo anche perché ogni qual volta dal Municipio sono partiti attacchi personali, sono stati i cittadini a pagare. Proprio in termini di denaro... oltre che di degrado istituzionale.

È accaduto quando mi sono arrivate, per sette mesi consecutivi, mail anonime di ingiurie e minacce e la Polizia Postale scoprì che partivano dal Comune di Sessano del Molise (è costato oltre diecimila euro ai cittadini sessanesi) o quando mi furono comminate due multe consecutive il 6 e il 7 gennaio di qualche anno fa (in questo caso i cittadini hanno pagato solo un euro e cinquanta per la restituzione dei miei pagamenti su ordine della Prefettura).

Ma questi sono altri due "perché" di cui parleremo con dovizia di particolari nei prossimi giorni per fare in modo che non accadano più episodi del genere. Li racconterò se vi va, naturalmente e se siete curiosi di sapere come vengono spesi i vostri soldi.